



*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

**Individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e riparto delle risorse ai sensi dell'articolo 1, commi 797 e 798, della legge 30 dicembre 2021, n. 234**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e, in particolare, l'articolo 4-ter;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163» che ha introdotto l'articolo 48-bis, concernente i carnevali storici;*

VISTO il decreto ministeriale 25 luglio 2018, di istituzione della Commissione consultiva “*Carnevali storici*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023- 2024 e modifiche al*





*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

*decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 797, della citata legge n. 234 del 2021, ai sensi del quale “*in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4-ter del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, il Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2022, con la finalità di tutelare e valorizzare la funzione svolta dai carnevali storici, che abbiano una riconoscibile identità storica e culturale, per la conservazione e la trasmissione delle tradizioni storiche e popolari in relazione alla promozione dei territori*”;

VISTO, altresì, il comma 798, della medesima legge n. 234 del 2021, secondo cui “*ai fini dell'accesso alle relative risorse, i soggetti interessati trasmettono al Ministero della cultura i propri progetti, nei termini e secondo le modalità e la procedura stabiliti con apposito bando del Ministro della cultura, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Entro i successivi due mesi, con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede all'individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e al riparto delle relative risorse, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 797*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50 - con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2022, concernente l'assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale 2 febbraio 2022, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione del contributo di cui all'articolo 1, comma 797, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

VISTO l'“*Avviso pubblico – CARNEVALI STORICI 2022 – D.M. 2 febbraio 2022, n. 44 Criteri e modalità per l'erogazione del contributo di cui all'articolo 1, comma 797, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, del 2 marzo 2022, pubblicato sul sito della Direzione generale Spettacolo, recante l'apertura dei termini di presentazione istanze per il finanziamento ai Carnevali Storici 2022 a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 2022, recante “*Nomina dei componenti della Commissione consultiva Carnevali storici*”;





*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

VISTA la nota prot. n. 6164 del 21 giugno 2022 con la quale la competente Direzione generale Spettacolo, acquisita la valutazione qualitativa espressa dalla Commissione consultiva carnevali storici nelle sedute del 6, 7 e 13 giugno 2022, ha trasmesso l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento e la relativa ripartizione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2022, a favore dei Carnevali Storici italiani con una riconoscibile identità storica e culturale;

RILEVATO che all'esito della valutazione risultano assegnati contributi per un importo complessivo pari a euro 911.363,03 e ritenuto pertanto opportuno destinare ad economie di bilancio la quota residua pari a euro 88.636,97;

DECRETA

Art. 1

*(Individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e riparto delle risorse ai sensi dell'articolo 1, commi 797 e 798, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)*

1. I soggetti ammessi al contributo per l'organizzazione dei Carnevali storici per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 797 e comma 798, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e l'entità dei rispettivi contributi, riconosciuti secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 2 febbraio 2022, citato in premessa, sono individuati nella tabella seguente:

	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1 Fondazione Oristano	94	€ 24.071,70
2 Fondazione Carnevale di Viareggio	89	€ 22.791,29
3 Comune di Fano	88	€ 22.535,21
4 Fondazione Carnevale di Putignano	88	€ 22.535,21
5 Comune di Montemarano	85	€ 21.766,97
6 Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea	85	€ 21.766,97
7 Comune di Cento	84	€ 21.510,88
8 Comune di Satriano di Lucania	82	€ 100,00
9 Comune di Larino	81	€ 20.742,64
10 Comune di Venezia	81	€ 20.742,64
11 Fondazione Carnevale di Palma Campania	80	€ 20.486,56
12 Comune di Tempio Pausania	80	€ 20.486,56
13 Comune di Gambettola	78	€ 19.974,39





*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

14	Comune di Manfredonia	78	€ 19.974,39
15	Comune di Valtorta	77	€ 19.718,31
16	Comune di Borgosesia	77	€ 19.718,31
17	Comune di Sammichele di Bari	76	€ 19.462,23
18	Comune di Castelvetro sul Calore	75	€ 19.206,15
19	Comune di Muggia	75	€ 19.206,15
20	Comune di Trieste	75	€ 19.206,15
21	Comune di Ronciglione	75	€ 19.206,15
22	Comune di Massafra	75	€ 19.206,15
23	Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco	75	€ 19.206,15
24	Fondazione Carnevale di Acireale	74	€ 18.950,06
25	Comune di Misterbianco	74	€ 18.950,06
26	Comune di Pignola	73	€ 18.693,98
27	Associazione Carnevale Follonica	73	€ 18.693,98
28	Comune San Mauro Cilento	72	€ 18.437,90
29	Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	72	€ 18.437,90
30	Comune di San Pietro in Casale	72	€ 18.437,90
31	Comune di Fermo - Teatro Comunale dell'Aquila	72	€ 18.437,90
32	Comune di Gallipoli	72	€ 18.437,90
33	Comune di Pontecorvo	71	€ 1.000,00
34	Comune di Loano	71	€ 18.181,82
35	Comune di Santu Lussurgiu	71	€ 18.181,82
36	Carnevale di Foiano della Chiana odv	71	€ 18.181,82
37	Fondazione Amleto Bertoni	70	€ 17.925,74
38	Comune di Formigine	69	€ 17.006,10
39	Comune di Jelsi	69	€ 300,00
40	Comune di Bosa	69	€ 17.669,65
41	Comune di Cellole	68	€ 17.413,57





*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

42	Comune di Palestrina	67	€ 15.000,00
43	Comune di Corleone	67	€ 500,00
44	Comune di Aliano	66	€ 16.901,41
45	Comune di Avola	66	€ 16.901,41
46	Comune di Palazzolo Acreide	66	€ 16.901,41
47	Comune di Sant'Antonio Abate	65	€ 16.645,33
48	Comune di Floridia	65	€ 16.645,33
49	Comune di Melilli	64	€ 16.389,24
50	Comune di Maiori	63	€ 16.133,16
51	Comune di Montescaglioso	60	€ 15.364,92
52	Comune di Fiorenzuola d'Arda	60	€ 15.364,92
53	Comune di Civita Castellana	60	€ 1.656,68
			tot € 911.363,03

2. La quota residua non assegnata delle risorse stanziato dall'articolo 1, comma 797, della legge n. 234 del 2021 pari a euro 88.636,97 è destinata alle economie di bilancio.

Art. 2

*(Disposizioni finanziarie)*

1. La spesa di cui al presente decreto grava, in base all'esigibilità dell'obbligazione, sul capitolo 6657 pg. 1, nell'ambito del Centro di responsabilità 8 – Direzione generale Spettacolo.
2. L'erogazione dei contributi assegnati è disposta dalla Direzione generale Spettacolo ed è subordinata alle disponibilità di bilancio.
3. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse finanziarie individuate, la Direzione generale Spettacolo provvede alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Art. 3

*(Verifiche e controlli)*

1. Rimane salva la facoltà della Direzione generale Spettacolo, di procedere a ulteriori valutazioni e





*Il Ministro della cultura*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

verifiche, successive alla pubblicazione del presente provvedimento.

2. Nel caso in cui all'esito delle predette valutazioni e verifiche vengano accertate delle irregolarità delle domande di contributo, ovvero che le stesse contengano attestazioni non veritiere, con apposito provvedimento, è disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 4

*(Pubblicità e notifica)*

1. Il presente decreto è pubblicato sui siti internet del Ministero della cultura e della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti interessati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

